

# Azienda ULSS 5 Polesana Comitato dei Sindaci Distretto 1 Rovigo

## 1/2020

### Verbale Comitato dei Sindaci Distretto 1 Rovigo 28 Luglio 2020

Oggi, martedì 28 Luglio 2020, alle ore 14,45 presso l'Aula Magna della Cittadella Socio Sanitaria in Viale tre Martiri, 89 – Rovigo - si è riunito il Comitato dei Sindaci Distretto 1 Rovigo dell'Azienda ULSS 5 Polesana, come da invito del Presidente con lettera prot. n. 66468 del 21/07/20.

Redige il Verbale Dr. Gaetano Barbierato

Risultano presenti i Sindaci o loro delegati dei Comuni di:

NR	COMUNI	PRESENTE	ASSENTE
1	Arquà Polesine		X
2	Badia Polesine	X	
3	Bagnolo di Po	X	
4	Bergantino	X	
5	Boara Pisani	X	
6	Bosaro		X
7	Calto		X
8	Canaro		X
9	Canda		X
10	Castelguglielmo	X	
11	Castelmassa	X	
12	Castelnovo Bariano		X
13	Ceneselli	X	
14	Ceregnano		X
15	Costa di Rovigo	X	
16	Crespino		X
17	Ficarolo		X
18	Fiesso Umbertiano	X	
19	Frassinelle Polesine	X	
20	Fratte Polesine		X
21	Gaiba		X
22	Gavello		X

NR	COMUNI	PRESENTE	ASSENTE
23	Giacciano con Baruchella	X	
24	Guarda Veneta		X
25	Lendinara	X	
26	Lusia	X	
27	Melara		X
28	Occhiobello	X	
29	Pincara	X	
30	Polesella	X	
31	Pontecchio Polesine		X
32	Rovigo	X	
33	Salara	X	
34	San Bellino		X
35	San Martino di V.zze	X	
36	Stienta	X	
37	Trecenta	X	
38	Villadose		X
39	Villamarzana		X
40	Villanova del Ghebbo		X
41	Villanova Marchesana		X

Sono altresì presenti:

- Dr.ssa Paola Casson – Direttore dei Servizi Socio Sanitari Azienda ULSS 5;
- Dott. Edgardo Contato – Direttore Sanitario Azienda ULSS 5;
- Dr.ssa Domenica Lucianò – Direttore Distretto 1 di Rovigo Azienda ULSS 5;
- Dr.ssa Margherita Bellè – Direttore f.f. UOC Servizio Igiene e Sanità Pubblica Azienda ULSS 5;
- Dr. Roberto Segala – Responsabile UOC Infanzia, Adolescenza, Famiglia e Consultorio Azienda ULSS 5;
- Dr.ssa Annalisa Palli – Responsabile UOS Infanzia, Adolescenza, Famiglia e Consultorio Distretto 1 Azienda ULSS 5;
- Dr.ssa Laura Farinella – Responsabile UOS Disabilità Distretto 1 Azienda ULSS 5;
- Dr.ssa Donatella Renesto UO per il Sociale Azienda ULSS 5;
- Rag. Silvana Casetta – UOC Contabilità e Bilancio Azienda ULSS 5.

Fatto l'appello, all'inizio di seduta, risultano presenti **21** Sindaci o loro delegati.

Viene proposta la nomina dei seguenti scrutatori: gli Assessori dei Comuni di Fiesso Umbertino, Lendinara e il Sindaco di Occhiobello.

L'Assemblea approva all'unanimità.

**Ordine del giorno:**

1. Accordo di Programma Fondo Minori anno 2020: approvazione;
2. Bilancio Sociale di Previsione anno 2020: approvazione;
3. Varie ed eventuali.

Il Presidente Prando passa la parola alla Dr.ssa Casson per alcune comunicazioni.

**Il Direttore Servizi Socio Sanitari, Dr.ssa Casson:** informa che nei giorni scorsi è stata inviata una nota in Regione in merito all'avvio del progetto sperimentale “*Rilevazione e sostegno della fase di avvio degli Sportelli per l'assistenza familiare e del Registro regionale degli assistenti familiari*”, DGR n. 910 del 28.06.2019, comunicando che a seguito delle difficoltà conseguenti all'emergenza sanitaria COVID – 19, è stato possibile riprendere il progetto sperimentale solo recentemente. Al momento attuale si stanno definendo le modalità organizzative più consone a garantire la funzionalità degli Sportelli di Assistenza Familiare, che saranno dislocati nelle seguenti sedi aziendali:

<b>A.ULSS 5 Polesana</b>	<i>Distretto 1 – Rovigo</i>	<b>Rovigo</b>	c/o Punto Sanità Az. Ulss5 1 g. alla settimana
		<b>Castelmassa</b>	c/o Punto Sanità Az. Ulss5 1 g. alla settimana
		<b>Badia Polesine</b>	c/o Punto Sanità Az. Ulss5 1 g. alla settimana
	<i>Distretto 2 – Adria</i>	<b>Adria</b>	c/o Punto Sanità Az. Ulss5 1 g. alla settimana
		<b>Taglio di Po</b>	c/o Punto Sanità Az. Ulss5 1 g. alla settimana

**Il Presidente Prando:** ringrazia la Dr.ssa Casson.

**2) Bilancio Sociale di Previsione anno 2020: approvazione**

**Il Presidente Prando:** dà parola al Dr. Barbierato per le comunicazioni riguardanti il Bilancio Sociale di Previsione anno 2020.

**Il Dr. Barbierato:** rende noto che il consuntivo anno 2019 si è attestato a una quota capitaria di circa € **26,54** (a fronte di una quota di previsione € 27,60), la spesa sostenuta per il Fondo Minori è stata pari a € **2.110.140,78**, di cui € 1.874.669,87 relativo al costo dei minori inseriti nelle comunità

educative, con una diminuzione del costo complessivo di circa € **59.779,23** rispetto alla previsione 2019.

Nel corso dell'anno è stato riconosciuto il finanziamento relativo al Fondo Nazionale per l'accoglienza dei Minori Stranieri non Accompagnati per l'anno 2019 pari a € 239.842,21; inoltre con DGR n. 284 del 01/03/19, sono state assegnate le risorse relative al sostegno dell'Affido Familiare (spese sostenute nell'anno 2017) pari a € 164.663,00.

Ricorda che con nota prot. n. 122929 del 17/03/2020 la Regione ha proceduto all'approvazione della graduatoria, all'impegno di spesa ed alla liquidazione dei contributi, a favore dei Comuni con popolazione non superiore ai 20.00 abitanti afferenti al Distretto 1 di Rovigo, di un importo pari a € 354.765,00, per il pagamento di rette, sostenute nel corso dell'anno 2018, relativamente all'inserimento di minori in Unità di Offerta residenziali di cui alla DGR n. 1329 del 18/09/19.

Oltre a ciò, vi è da segnalare una minor spesa rispetto alla previsione d'alcuni servizi (Integrazione Scolastica, Borse lavoro – SIL; Centri Diurni per Disabili, Progetto Terra di Mezzo), minor spesa giustificata dal tasso di assenza degli utenti; per questi motivi il bilancio sociale d'esercizio anno 2019 si è chiuso con un avanzo.

Il Dr. Barbierato evidenzia che è stato predisposto il Bilancio Sociale di Previsione 2020 che tiene conto delle proposte approvate nelle sedute precedenti dall'Esecutivo del Comitato dei Sindaci Distretto 1, precisamente:

- Di utilizzare l'avanzo prodotto nel corso dell'ultimo esercizio per mantenere la quota capitaria per l'anno 2020 la medesima dell'anno 2019. La quota capitaria elaborata dovrà essere pari a € **27,60**;
- Di sottoporre nel mese di settembre, da parte dell'Esecutivo del Comitato dei Sindaci Distretto 1, al Comitato dei Sindaci del Distretto 1 l'analisi del report semestrale del Bilancio Sociale anno 2020, affinché possa prendere atto dell'andamento della spesa e, qualora la stessa non fosse in linea con le previsioni, formulare eventuali proposte alternative;
- Di confermare gli stessi finanziamenti dell'anno 2019 per Integrazione Scolastica anche per l'anno 2020 e di presentare al Comitato dei Sindaci Distretto 1, la proposta dell'UOS NPI di poter utilizzare le ore di assistenza scolastica rimanenti per l'anno scolastico 2019-2020, a causa della chiusura delle attività scolastiche per l'emergenza Covid-19, da impiegare in forme di assistenza scolastica alternative;
- Di approvare il nuovo Accordo di Programma Fondo Minori per l'anno 2020, con durata annuale, alle stesse condizioni del precedente con l'impegno per l'anno 2021 di modificare alcuni articoli.

La quota capitaria elaborata è pari a € **27,60**.

Nel Bilancio Sociale di previsione 2020 si è imputato:

- Il costo del Direttore Servizi Socio Sanitari pari al 70%, (50% a carico del Bilancio Sanitario e 50% a carico del Bilancio Sociale), il rimanente costo è imputato al Bilancio Sociale di previsione del Distretto 2 di Adria;
- Il costo del Centro Antiviolenza nel Polesine Distretto 1 di Rovigo pari a € 8.336,15 (€ 0,05 pro abitante);
- Il costo del Servizio d'Integrazione Scolastica Disabili, n. 200 utenti per un totale di 36.420 ore/anno per un importo complessivo di € 676.736,00;
- Il costo del Progetto "Strada facendo" (Ser.D) per un importo complessivo di € 20.000,00, finanziato interamente dai Comuni;
- Il costo della Comunità Alloggio di Badia Polesine (20 utenti) per un importo complessivo di € 635.707,01, di cui € 426.333,04 finanziati dalla Regione Veneto, € 83.220,00 dagli utenti frequentanti e € 126.153,96 dai Comuni;
- Il costo della Comunità Alloggio di Arquà Polesine (7 utenti) per un importo complessivo di € 233.358,56, di cui € 156.549,43 finanziati dalla Regione Veneto, € 21.900,00 dagli utenti frequentanti e € 54.909,13 dai Comuni;
- Il costo del Centro Lavoro Guidato (DSM) di Rovigo e Badia Polesine (40 utenti) per un importo complessivo di € 213.101,28, di cui € 125.344,06 finanziati dalla Regione Veneto e € 87.757,22 finanziati dai Comuni;
- Il costo dei Gruppi Appartamenti Psichiatrici (18 utenti) per un importo complessivo di € 170.942,71, di cui € 114.625,99 finanziati dalla Regione Veneto e € 56.313,72 finanziati dai Comuni;
- Il costo del Progetto Centro d'ascolto "Terra di Mezzo" per un importo complessivo di € 146.548,18, di cui € 78.000,00 finanziati dalla Regione Veneto (costo del personale dipendente Azienda ULSS 5 Polesana) e € 68.548,18 finanziati dai Comuni;
- Il costo per n.11 utenti frequentanti CDD extra ULSS;
- Il costo dei 9 CDD Aziendali (147 utenti) con apertura 225 giorni, per un importo complessivo di € 3.456.632,63, di cui € 2.566.960,51 finanziati dalla Regione Veneto e € 889.672,12 finanziati dai Comuni (nuovo appalto Aziendale con applicazione delle rette indicate dalla DGR n. 740 del 14/05/15 e DGR n. 947 del 23/06/17);
- Il costo del Servizio Inserimento Lavorativo-SIL per n. 294 Utenti (214 utenti con progetto SIL e 80 utenti con progetto terapeutico riabilitativo) per un importo complessivo di € 924.839,09, di cui € 262.315,77 finanziati dalla Regione Veneto, € 67.000,00 finanziati da Veneto Lavoro (DGR n. 1206 del 14/08/2019), € 140.000,00 finanziati dalla Fondazione CA.RI.PA.RO e € 455.523,32 finanziati dai Comuni (Borse lavoro € 330.000,00);
- Il Progetto educativo - occupazionale "Centro EssAgi di Badia Polesine finanziato dalla DGR 739/15 quale UDO sperimentale;

- Il costo dei Minori in Affidamento Familiare (36 utenti) per un importo complessivo di € 220.900,00 di cui € 183.000,00 finanziati dalla Regione Veneto (rimborso Affidamento familiare anno 2017) e € 37.900,00 finanziati dai Comuni (Fondo Minori);
- Il costo dei Minori in Struttura (75 Utenti) per un importo complessivo di € 2.234.434,00 di cui € 210.997,00 finanziati dal Fondo Nazionale per l'accoglienza Minori Stranieri non Accompagnati (MSNA); € 354.765,44 finanziati dalla Regione Veneto (rimborso ex DGR 1329/19) e € 1.668.671,66 finanziati dai Comuni (Fondo Minori).

Il Dr. Barbierato ricorda che con Deliberazione della Giunta Regionale n. 813 del 23/06/2020, sono stati approvati criteri, termini e modalità di presentazione delle domande per l'assegnazione di contributi regionali a favore di Comuni con popolazione non superiore ai 20.000 abitanti, per le spese sostenute nel corso dell'anno 2018 per l'inserimento di minori in comunità di accoglienza a carattere residenziale

Considerato che i Comuni afferenti al Distretto 1 di Rovigo dal 2010 hanno adottato l'Accordo di Programma per la gestione associata degli interventi economici legati alla tutela dei minori, precisa che la richiesta di contributo secondo le modalità indicate nella DGR 813/2020 sarà presentata dal Legale Rappresentante dall'Azienda ULSS 5 Polesana e inviata in Regione a mezzo PEC, indicando il numero di minori inseriti e le spese fatturate per il periodo di competenza.

**Il Presidente Prando:** rende noto che il Bilancio Sociale di Previsione anno 2020 ha un costo complessivo di € 14.935.079,53 i finanziamenti dei Comuni coprono il 30% dei costi, il rimanente è a carico dell'Azienda ULSS 5.

Ricorda che alcuni Servizi Socio Sanitari, a causa dell'emergenza Covid-19, sono stati sospesi per circa tre mesi, in particolare i Centri Diurni per Disabili, le Borse lavoro - Sil e l'Assistenza Scolastica a favore dei disabili, e che da fine maggio (a seguito del DPC del 26/04/20 e della DGR n. 595 del 12/05/20), si è messo in atto tutte le misure per ripristinare l'erogazione dei servizi a carattere socio assistenziale e socio educativo, al fine di assicurare attraverso specifici protocolli il rispetto delle disposizioni per la prevenzione dal contagio e la tutela della salute degli utenti e degli operatori.

Il Presidente sottolinea che nel mese di settembre, vi sarà un'analisi del primo semestre del Bilancio Sociale anno 2020 da parte dell'Esecutivo del Comitato dei Sindaci Distretto 1 con la Direzione Generale, affinché possa prendere atto dell'andamento della spesa e, qualora la stessa non fosse in linea con le previsioni, formulare eventuali proposte alternative da sottoporre al Comitato dei Sindaci del Distretto 1.

Infine, il Presidente ricorda l'importanza del Fondo Minori con quota 100% di solidarietà, in quanto molto utile in caso di problemi con minori non attesi/previsti.

**Il Vice Sindaco del Comune di Fiesso Umbertino:** concorda con quanto espresso dal Presidente sull'opportunità di procedere a verifiche contabili del Bilancio Sociale nel corso dell'anno, come si fa negli Enti Locali, per capire se esistono problemi da affrontare e/o progettualità tese al miglioramento dell'offerta ei servizi socio sanitari.

**Il Direttore Servizi Socio Sanitari, Dr.ssa Casson:** ricorda che si è deciso di analizzare il primo semestre dell'andamento del Bilancio Sociale a settembre per essere sicuri dei costi sostenuti, poiché gli uffici ricevono le richieste di pagamento da parte delle cooperative, dopo due/tre mesi dall'attività svolta.

**Il Presidente Prando:** pone in votazione il Bilancio Sociale di Previsione anno 2020 che fissa la quota capitaria a € 27,60 pro capite.

Il Bilancio Sociale di Previsione anno 2020 è approvato all'unanimità.

<b>1) Accordo di Programma Fondo Minori anno 2020: approvazione</b>
---

**Il Direttore Servizi Socio Sanitari, Dr.ssa Casson:** presenta il Dott. Roberto Segala nuovo Responsabile dell'Unità Operativa Complessa Infanzia, Adolescenza, Famiglia e Consultorio dell'Azienda ULSS 5.

**Il Presidente Prando:** ricorda che nel corso delle sedute dell'Esecutivo Comitato dei Sindaci del Distretto 1, dei giorni scorsi, sono state apportate alcune modifiche all'Accordo di Programma per la gestione associata degli interventi economici legati alla tutela dei minori, il cui testo è stato inviato a tutti i Comuni per le relative osservazioni e integrazioni, in particolare:

- **Art. 1 - Impegno delle parti** - si è aggiunto: *“Si impegnano ad avviare iniziative e progettualità volte al sostegno precoce, anche in termini preventivi, del disagio familiare e genitoriale, allo scopo di contrastare il ricorso ad interventi di allontanamento dei minori dal loro nucleo familiare”;*
- **Art. 6 – Inserimento in Comunità** (esecuzione di mandato della Procura Minorile e della Procura Ordinaria) – si è aggiunto e modificato: *“In sede di UVMD viene recepito il provvedimento dell'autorità giudiziaria e vengono applicate le normative vigenti in materia (art. 25, ultimo comma del RDL 1404/34, art.6, comma 4 della L.328/00). L'Azienda ULSS 5 provvede al pagamento delle rette per conto dei Comuni afferenti al Distretto 1 a seguito di provvedimenti della Magistratura. Resta comunque inteso che il “Fondo di Solidarietà per la*

*tutela minori” copre anche il periodo che intercorre tra il collocamento in emergenza e il recepimento del Decreto del Tribunale per i minori”.*

Sono state affrontate alcune tematiche quali:

- la modifica dell'articolo l'art. 2, comma 4 ultimo capoverso “...nelle situazioni di inserimento in strutture “madre-bambino” il costo della quota della madre rimane a carico del Comune di residenza.” prevedendo, per l'anno 2021, che la spesa della madre inserita nelle Comunità Mamma/Bambino rientri nell'Accordo di Programma. capire l'impatto in quota capitaria;
- la modifica dell'art. 2, comma 6 riguardante gli interventi di educativa domiciliare, per l'anno 2021, nella parte in cui “...l'ultimo Comune di residenza del minore individuerà la Cooperativa o i soggetti di riferimento, secondo gli accordi già in essere nel proprio Ente, e anticiperà le spese dell'intervento che saranno poi liquidate dal Fondo...” prevedendo, per l'anno 2021, che l'individuazione degli Educatori di riferimento spetti al Servizio aziendale attraverso processi di esternalizzazione.

Il Presidente Prando, in tema della spesa della Madre inserita nelle Comunità Mamma/Bambino, ricorda che si è analizzato il consuntivo dell'anno 2019 e il primo semestre 2020 con proiezioni al 31/12/20 prevedendo quale sarebbe la quota capitaria da aggiungere al Fondo Minori. È emerso che nell'anno 2019 la spesa complessiva è stata di € 95.036,00 per una quota capitaria di € 0,57; la spesa del I° semestre 2020 è stata di € 97.133,15 e si stima un costo per l'anno 2020 di € 187.295,10 con una quota capitaria di € 1,12.

Propone di analizzare a fine anno tale tematica in sede di Comitato dei Sindaci, per capire la fattibilità di inserire nel Fondo di Solidarietà – Tutela Minori anno 2021 la spesa della Madre inserita nelle Comunità Mamma/Bambino.

Il Presidente Prando ricorda che:

- L'Accordo ha una durata annuale dal 01/01/2020 al 31/12/2020.
- Si considerano parte dell'Accordo di Programma gli **interventi Educativi Domiciliari**, la cui congruità è valutata dal Servizio Aziendale che si relaziona con il Comune di riferimento;
- L'impegno del Servizio per il 2020 è quello di incentivare, laddove sia possibile in relazione all'entità di rischio per il minore, l'attivazione di interventi di educativa domiciliare, ipotizzando almeno 12 progetti per altrettanti minori;
- Il Comune di residenza del minore sottoscrive con la famiglia l'accordo sull'eventuale partecipazione economica alla spesa e lo comunica all'UVMD. Il Comune resta il garante della quota di partecipazione economica concordata con la famiglia. Inoltre, nelle situazioni di inserimento in strutture “madre-bambino”, il costo della quota della madre rimane a carico del comune di residenza;

- Il Comitato dei Sindaci del Distretto 1 Rovigo ha il compito di valutare e monitorare trimestralmente l'attività oggetto dell'Accordo di Programma, su relazione della UOC Infanzia Adolescenza e Famiglia.

**Il Presidente Prando:** propone:

- Di approvare il nuovo Accordo di Programma anno 2020 con durata annuale;
- Di valutare la possibilità di modificare l'articolo l'art. 2, comma 4 ultimo capoverso "*...nelle situazioni di inserimento in strutture "madre-bambino" il costo della quota della madre rimane a carico del Comune di residenza.*" prevedendo, per l'anno 2021, che la spesa della madre inserita nelle Comunità Mamma/Bambino rientri nell'Accordo di Programma - Fondo Minori;
- Di ampliare gli interventi di Educativa Domiciliare con mandato istituzionale;
- Di valutare la possibilità di modificare l'art. 2, comma 6 riguardante gli interventi di educativa domiciliare, per l'anno 2021, nella parte in cui "*...l'ultimo Comune di residenza del minore individuerà la Cooperativa o i soggetti di riferimento, secondo gli accordi già in essere nel proprio Ente, e anticiperà le spese dell'intervento che saranno poi liquidate dal Fondo...*" prevedendo, per l'anno 2021, che l'individuazione degli Educatori di riferimento spetti al Servizio aziendale attraverso processi di esternalizzazione.

**Il Presidente Prando:** pone in votazione, il nuovo Accordo di Programma per la gestione associata degli interventi economici legati alla tutela dei minori così come presentato e discusso.

L'Accordo di Programma per la gestione associata degli interventi economici legati alla tutela dei minori anno 2020 è approvato all'unanimità.

Il Presidente sottolinea che l'Accordo in questione dovrà essere approvato in Giunta Comunale e che il Verbale di approvazione dovrà essere inviato all'Azienda ULSS 5 Distretto 1 Rovigo.

**Il Presidente Prando:** cede la parola al Dr.ssa Farinella, Responsabile UOS Disabilità Distretto 1 Rovigo Azienda ULSS 5, per la presentazione del Progetto/proposta Borse Lavoro per il Distretto 1.

**La Dr.ssa Farinella:** illustra la proposta Bonus Regione Veneto Covid -19 Borse Lavoro – SIL Distretto 1.

Con DGR n. 627 del 19/05/20 e DDR n. 465 del 11/06/20 la Regione Veneto ha stabilito di "erogare un trattamento di sostegno al reddito alle persone con disabilità impegnate in percorsi di tirocinio sospesi o interrotti a causa dei DPCM in materia di contenimento dell'emergenza epidemiologica da Covid 19".

La Regione ha stabilito di erogare un unico contributo di carattere assistenziale di € 1.000,00 alle persone con i seguenti requisiti:

- avere in corso un tirocinio al 10 marzo 2020;
- avere titolo per essere iscritta alla Legge 68/99 ed essere nell'elenco prima dell'erogazione del trattamento.

Le persone disabili afferenti al Distretto 1, con i requisiti previsti dalla normativa sono n.145, per le quali sono state avviate le pratiche per il rimborso.

Rimangono escluse dal bonus 21 persone, in borsa lavoro SIL che non hanno i requisiti richiesti dalla Regione in quanto svantaggiati.

La DGRV n. 627/20 prevede che "Le Aziende ULSS e le Conferenze/Comitati dei Sindaci, con riguardo ai tirocini finanziati a valere sulle risorse dei propri bilanci a favore di persone svantaggiate e alle persone con disabilità non iscritte negli elenchi di cui alla L.68/99 valutano la possibilità di coordinare e armonizzare le rispettive iniziative in materia ai contenuti del presente provvedimento".

Considerato il risparmio derivato dalla mancata erogazione delle borse lavoro a causa dell'emergenza Covid 19, si propone di valutare la possibilità di erogare il bonus anche alle 21 persone che sono state escluse per mancanza dei requisiti.

Ipotesi di erogazione di bonus economico

<b>PROSPETTO ECONOMICO BONUS</b>	
<b>Utenti esclusi dal bonus per mancanza dei requisiti</b>	<b>21</b>
<u>Ipotesi 1</u>	
pagamento come Bonus Regione € 1.000 marzo –maggio	€ 20.042,04
Acconto mese di marzo	€ 5.335,66
Ipotesi restante da pagare	<b>€ 14.706,38</b>
<u>Ipotesi 2</u>	
pagamento come borsa lavoro marzo - maggio	€ 15.027,00
Acconto mese di marzo	€ 5.335,66
Ipotesi restante da pagare	<b>€ 9.691,34</b>

Si precisa che gli importi indicati da erogare non costituiscono ulteriore spesa da parte dei Comuni.

**Il Sindaco del Comune di Castelguglielmo:** propone per i 21 utenti che non rientrano nei requisiti indicati dalla regione per aver diritto al bonus, di riconoscere il pagamento come borsa di lavoro periodo marzo-maggio 2020 ( Ipotesi 2) e non il bonus regionale.

**Il Presidente Prando:** pone in votazione l'ipotesi 2 da erogare ai 21 utenti che non rientrano nei requisiti del bonus Regione come da DGR n.627/2020 e DDR n. 465/2020, di riconoscere il pagamento come borsa di lavoro il periodo marzo-maggio 2020.

L'Assemblea approva all'unanimità

#### **4) Varie ed eventuali**

**Il Presidente Prando:** passa la parola al Direttore Sanitario Azienda ULSS 5, Dott. Contato per alcune comunicazioni riguardanti la situazione sanitaria relativa all'emergenza Corona Virus – Covid-19 nel territorio polesano.

**Il Direttore Sanitario, Dott. Contato:** riferisce che la situazione relativa all'emergenza Corona Virus nel territorio polesano è contenuta ed è gestita bene, ma non bisogna abbassare la guardia di attenzione. Ci si aspetta un ritorno dei casi positivi nell'autunno, si chiede ai Comuni di continuare a collaborare per mantenere alta l'attenzione dei propri cittadini che continuino a tenere comportamenti di prevenzioni (uso della mascherina chirurgica, lavaggio delle mani e il distanziamento sociale).

Il Direttore Sanitario passa la parola alla Dott.ssa Bellé per l'aggiornamento della situazione Corona Virus in Polesine.

**La Dr.ssa Bellé Responsabile f.f UOC SISP :** rende noto che per 21 giorni, dal 25/06 al 14/07/20 è stata registrata zero positività al Corona Virus di residenti in Polesine. Nei giorni scorsi si è registrato 12 persone positive al Corona Virus in tutta la Provincia. Ad oggi sono 162 le persone poste in isolamento domiciliare con sorveglianza attiva.

Ricorda che in tutte le Strutture Residenziali per Anziani del Polesine non si registrano positività ne tra gli ospiti ne tra gli Operatori.

La Dott.ssa sottolinea che l'unico modo per contenere i contagi è quello dell'uso della mascherina chirurgica, l'igiene delle mani e il mantenimento del distanziamento sociale.

Ribadisce l'importanza di vigilare attentamente che ovunque vengano rispettate queste disposizioni di prevenzione.

**Il Sindaco del Comune di Castelguglielmo:** legge alcuni passaggi di un articolo di un giornale locale di domenica 26 luglio u.s. nel quale si afferma che “si sono triplicati, negli ultimi 15 giorni i focolai di Corona Virus Covid-19 nel Veneto”. Situazione confermata dal Dott. Giorgio Palù Professore emerito virologo dell’Università di Padova e consulente della Regione Veneto, che nell’intervista afferma “che dal 22 giugno al 21 luglio si è passati da 29 nuovi casi a 525, ciò significa che il virus continua a circolare e quando si creano grossi focolai, come quelli di Jesolo o Rosolina Mare, si diffonde molto rapidamente”.

Il Sindaco chiede una smentita e/o una chiarimento di tale affermazione sul focolaio di Rosolina Mare da parte dell’Azienda ULSS 5.

**Il Direttore Sanitario, Dott. Contato:** riferisce che i dati registrati di Rosolina Mare sono di soggetti che hanno avuto un contatto dall’esterno e non ci sono situazioni di contatto autoctono. Spetta all’Azienda ULSS 5 e ai Comuni intervenire per prevenire il diffondersi del virus.

Il Sindaco di Rosolina potrà, con le rilevazioni eseguite dall’Azienda ULSS 5, se lo ritiene, smentire quanto affermato dal Professore Giorgio Palù.

**Il Sindaco del Comune di Rovigo:** riconosce il grande impegno e il buon lavoro svolto dall’Azienda ULSS 5 nel periodo di emergenza Covid-19, preoccupa la riapertura delle scuole prevista per il 14 settembre p.v. fa notare che il numero di tamponi eseguiti nel territorio regionale, circa 9.000/10.000 tamponi al giorno, sono inferiori rispetto a quanto prospettati dalla Regione Veneto che prevedeva di arrivare a circa 50.000 tamponi al giorno. Il Sindaco sottolinea che non è di competenza degli Enti locali la programmazione del numero dei tamponi da eseguire nel territorio, evidentemente si tratta di una strategia atta a verificare i casi sospetti. Chiede se con la riapertura delle scuole si può arrivare ad un Testing a tappeto e non solo dei casi sospetti.

**Il Direttore Sanitario, Dott. Contato:** ricorda che ad oggi si processano 600/700 tamponi al giorno nella nostra Azienda ULSS e, s’ipotizza di arrivare a processare 1.000/1.200 tamponi al giorno nel periodo autunnale. Rende noto che ogni paziente che accede in Pronto Soccorso o si trova ricoverato in regime ordinario e/o programmato, presso i nostri nosocomi, è sottoposto a test sierologico rapido e a tampone nasofaringeo.

Il Direttore Sanitario, rammenta che è mantenuto l’Ospedale Covid presso il San Luca di Trecenta con 120 posti letto e 14 posti letto di terapia intensiva. L’azienda ULSS è preparata con piani terapeutici e dispositivi in caso di ripresa dell’emergenza Covid-19, importante è la prevenzione con norme di comportamento (uso della mascherina chirurgica, lavaggio spesso delle mani e il

distanziamento sociale), si chiede collaborazione da parte della cittadinanza e invita gli Enti locali a sensibilizzare i propri cittadini.

**Il Direttore Servizi Socio Sanitari, Dr.ssa Casson:** sostiene che nel periodo di emergenza Covid-19 si è imparato ad intercettare il prima possibile, isolare i casi positivi e farsi carico delle persone che hanno il problema. La prevenzione è necessaria ed è frutto di sinergia tra AULSS 5, Comuni e cittadinanza, importante è non abbassare la guardia di attenzione.

**Il Presidente Prando:** invita i colleghi amministratori a capire come effettuare i controlli ed impedire l'inosservanza alle disposizioni di legge e norme comportamentali per prevenire la diffusione del Corona virus, utilizzando tutte le risorse disponibili nel territorio (ad esempio Polizia Municipale), con azioni omogenee per tutti i Comuni del territorio polesano.

**Il Presidente Prando:** informa che la Regione Veneto, in data 26 giugno u.s., ha inviato una comunicazione di assegnazione di un contributo statale da destinare ai Comuni, per il tramite dei Comitati dei Sindaci, per il finanziamento della retta di accoglienza anche in emergenza, delle donne e dei loro figli, vittime di violenza. DGR n. 361 del 24.03.20 e DGR n.700 del 04.06.20 DPCM 4.12.2019, il Decreto prevede che per ogni Comitato dei Sindaci sia individuato un Ente capofila. Il Comitato dei Sindaci del Distretto 1 risulta assegnatario di un contributo di € 7.874,74, il finanziamento statale assegnato sarà erogato all'Ente capofila secondo le seguenti modalità:

- 60% quale acconto previa comunicazione di accettazione del contributo statale;
- 40% quale saldo previa presentazione di una relazione sull'attività svolta e di una rendicontazione delle spese sostenute nel periodo luglio 2020 – novembre 2021.

Al fine di poter procedere agli adempimenti conseguenti, la Regione chiede di ricevere dall'Ente capofila, entro e non oltre 15 giorni dal ricevimento della nota (17/07/20) la comunicazione di accettazione del contributo statale.

Il Presidente rende noto che la Regione ha inviato, erroneamente, la nota sudescritta al Comune di Lendinara quale Ente capofila per il Progetto di Sostegno all'Inclusione Attiva – Piano Regionale per il contrasto alla povertà. Il Comune di Lendinara in data 17 luglio u.s. ha inviato in Regione la comunicazione di accettazione del contributo statale.

Il Presidente, passa la parola al Consigliere Federico Amal del Comune di Lendinara per l'illustrazione sintetica della nota regionale del 26/06/20 e chiede la disponibilità del Comune di Lendinara di assumere il ruolo di Comune capofila del contributo statale di cui sopra.

**Il Consigliere del Comune di Lendinara:** informa che tale contributo è per tutto il territorio del Distretto 1, l'utilizzo di predetti fondi prevede un coordinamento con il Centro Antiviolenza/Casa

Rifugio di cui alla DGR n. 521 del 28.04.20, nonché con lo strumento del Protocollo regionale approvato con DGR n. 863 del 15.06.2018.

Le spese considerate ammissibili saranno quelle sostenute per il pagamento della retta di accoglienza, anche in emergenza delle donne, e dei loro figli minori, vittime di violenza per i casi che dovessero verificare nel territorio del Distretto 1, nonché le spese sostenute per far fronte all'emergenza sanitaria Covid-19 individuate con DGR n. 700 del 04/06/20.

È un tema da approfondire per capire meglio il fenomeno, serve un feedback delle azioni in atto con il Centro Antiviolenza di Rovigo.

Il proprio Comune è disponibile ad assumere il ruolo di Comune capofila per il Comitato dei Sindaci Distretto 1 del contributo statale di € 7.874,74 e di rendicontare le spese sostenute nel periodo luglio - novembre 2021.

**Il Presidente Prando:** propone il Comune di Lendinara quale Ente capofila per il Comitato dei Sindaci Distretto 1 del contributo statale di cui sopra e pone ai voti la tale proposta.

L'Assemblea approva all'unanimità.

**Il Presidente Prando:** propone di organizzare due o tre Comitati dei Sindaci del Distretto 1 con Odg monotematico, su alcune specifiche procedure che riguardino la Tutela Minori e il Fondo della Non Autosufficienza Area della Residenzialità Anziani (impegnative).

**Il Direttore Servizi Socio Sanitari, Dr.ssa Casson:** ribadisce l'assoluta disponibilità della Direzione Generale sia in Conferenza dei Sindaci sia nei Comitati dei Sindaci di Distretto, a discutere sulle linee guida e procedure aziendali sulla base di un Odg e su ogni argomento concordato. Sarebbe utile oltre la presenza dei Sindaci, far intervenire gli Assessori e le Assistenti Sociali dei singoli Comuni.

L'Assemblea approva all'unanimità.

Si chiude la seduta alle ore 16,50

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario Verbalizzante  
F.to Gaetano Barbierato

Il Presidente del Comitato dei Sindaci  
F.to Luca Prando